Ntv: la notte prima del cda

Giorni cruciali questi non solo per **Alitalia**. Anche **Ntv-Nuovo Trasporto Viaggiatori** si trova a fronteggiare un debito milionario e a ristrutturare per non rischiare il fallimento. Per questo motivo di è rivolta a Lazard per iniziare ad aprire un tavolo di confronto con gli istituti creditori, come scrive il sito londinese specializzato in debito corporate *Debtwire*, citando fonti anonime a conoscenza del dossier. Domani infatti il cda della società, che tra i soci principali annovera **la MDP Holding di Luca Cordero di Montezemolo, Diego Della Valle e Gianni Punzo**, al 33,5% del capitale, si troverà a chiudere un bilancio 2013 con ricavi stimabili in circa 250 milioni di euro, contro i 102,9 milioni del 2012 (con 77 milioni di euro di perdite), e con buone perfomance operative, tra cui i 10 miloni di passeggeri raggiunti lo scorso aprile. Ma la situzione finanziaria rimane difficile, con un profondo rosso a quota 650 milioni, tra prestiti bancari e leasing per l'acquisto della flotta di treni della Alstom.
Proprio a inizio mese la società guidata da **Antonello Perricone** ha chiesto e ottenuto dalle banche creditrici, capitanate da **Intesa Sanpaolo**, che è anche socia con il 20% attraverso la sua banca d'investimenti **Imi**, una moratoria sul pagamento degli interessi, in attesa di ristrutturare il debito con le principali scadenze dei rimborsi fissate nel periodo 2020-2025. Ricordiamo che gli altri soci della società che con **Italo** ha rotto il monopolio di Trenitalia sull'alta velocità in Italia sono i francesi di **Sncf**, con il 20%, le **Generali**, con il 15%, **Alberto Bombassei con la Nuova Fourb e isabella Seragnoli con la Mais spa** la 5%, e **Giuseppe Sciarrone con Reset 2000** all'1,5%. Soci che si troveranno a stilare un nuovo business plan. Per continuare a tenere aperta la concorrenza sull'Alta Velocità in nel nostro paese.